



Carceri in Europa: notizie giuridiche nazionali

DICEMBRE 2022

*Per gli operatori del settore di tutta Europa può essere difficile seguire la giurisprudenza, la legislazione e l'evoluzione regolamentare nazionali in materia penitenziaria. Con questa newsletter, lo **European Prison Litigation Network**, i suoi membri e i suoi partner intendono informare i giuristi e le organizzazioni della società civile nazionali sui più importanti sviluppi giuridici europei in materia penitenziaria. Ci auguriamo così facendo di aiutarvi a individuare meglio le tendenze europee e a utilizzarle nella pratica legale. La newsletter copre **14 Stati membri dell'Unione Europea**, oltre a **Russia, Moldavia, Ucraina e Georgia**.*

Saremo lieti di avere la vostra opinione su come rendere più utile per voi questa newsletter.

Panoramica delle notizie di diritto penitenziario

agosto-settembre 2022

CONDIZIONI DI DETENZIONE ■ A Bruxelles, **Belgio**, è stato aperto un nuovo “mega-carceri” progettato per circa 1.200 detenuti.

REGIME DI DETENZIONE ■ Secondo i dati recentemente pubblicati dal governo **spagnolo**, [il numero dei detenuti in regime chiuso si è dimezzato dalla fine del 2018](#) nel paese.

DISCIPLINA ■ La Corte amministrativa suprema **belga** ha stabilito che il direttore del carcere non è tenuto a chiedere il parere di uno psichiatra per infliggere una sanzione disciplinare a un detenuto.

ESECUZIONE DELLE SENTENZE ■ Un tribunale regionale **tedesco** [ha confermato una sanzione sospesa inflitta all'amministrazione penitenziaria](#) per la mancata esecuzione di una sentenza a favore di un detenuto che chiedeva un'ora d'aria in più al giorno.

MANDATO D'ARRESTO EUROPEO ■ La Corte costituzionale **spagnola** ha stabilito che, nell'ambito dell'esecuzione di un mandato d'arresto europeo emesso dai tribunali spagnoli, [le autorità possono essere ritenute responsabili del tempo trascorso dal detenuto in custodia cautelare nel paese di esecuzione](#).

MONITORAGGIO ELETTRONICO ■ Il Tribunale regionale superiore di Vienna, **Austria**, ha stabilito che un detenuto che lavora da casa soddisfa i criteri di “occupazione idonea” necessari per ottenere il monitoraggio elettronico. Il governo **rumeno** ha preso una decisione che

specifica gli aspetti tecnici e organizzativi della fase pilota del nuovo sistema di monitoraggio elettronico.

SANITÀ ■ In **Spagna**, la Segreteria generale degli istituti penitenziari ha invitato le istituzioni sanitarie private a offrire i loro servizi in carcere e ha lanciato un progetto pilota di consultazioni mediche per telefono. In **Moldavia**, nel settembre 2022 si è svolta la prima sessione del gruppo di lavoro incaricato di proporre modifiche alla politica di assistenza sanitaria in carcere. Il gruppo di lavoro è stato istituito a seguito di un'importante sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su questo tema. La Corte costituzionale della **Repubblica Ceca** ha respinto per manifesta infondatezza il ricorso di un detenuto contro il rifiuto dei tribunali ordinari di sospendere la pena per motivi di salute. Il Ministero della Giustizia **rumeno** [ha pubblicato sul proprio sito web un progetto di legge, aperto al dibattito pubblico](#), riguardante la prestazione di assistenza medica, trattamenti e cure alle persone private della libertà.

MINORI ■ L'Ombudsman **austriaco** [ha pubblicato un rapporto sui minori in carcere](#) in cui valuta le loro condizioni di vita, affronta le questioni strutturali e raccomanda dei miglioramenti.

ORGANI DI MONITORAGGIO ■ Il Consiglio centrale **belga** per il monitoraggio delle carceri [ha presentato il rapporto annuale 2021](#). In **Russia**, le Commissioni pubbliche di monitoraggio, incaricate di visitare i luoghi di detenzione, sono sempre più sotto il controllo del governo.

ONG ■ L'Associazione per i diritti umani dell'Andalusia, **Spagna**, ha pubblicato [sul proprio sito web una Guida alla vita in carcere](#) e ha curato la [traduzione in spagnolo della guida della CEDU sui diritti dei detenuti](#).

DIRITTO PENITENZIARIO ■ In **Grecia** è in preparazione un nuovo codice penitenziario. Le modifiche principali riguardano le condizioni di detenzione, i diritti dei detenuti, i regimi di detenzione, le alternative alla detenzione e il reinserimento dei detenuti. In **Polonia** sono entrate in vigore le prime parti della riforma dell'ordinamento penitenziario. Riguardano l'assistenza sanitaria, l'uso del telefono in carcere, il lavoro carcerario e la sorveglianza elettronica.

SINDACATO DEI DETENUTI ■ In **Austria** è stato istituito il primo sindacato per i diritti dei detenuti.

PRIGIONI IN TEMPO DI GUERRA ■ EPLN e Russia Behind Bars [hanno chiesto a sei meccanismi delle Nazioni Unite](#) di dichiarare che il reclutamento di detenuti **russo** per servire in Ucraina nei ranghi della compagnia paramilitare Wagner integra gli estremi del lavoro forzato e della detenzione arbitraria.

VITA PRIVATA E FAMILIARE ■ Sono stati presentati alla Camera bassa gli emendamenti al Codice penitenziario **russo** [che ampliano il diritto dei detenuti nelle sezioni di alta sicurezza o disciplinari a effettuare telefonate](#). In **Portogallo**, [un nuovo decreto legge consente l'installazione di telefoni fissi in ogni cella](#).

ADEGUAMENTO DELLA PENA ■ La Corte costituzionale della **Repubblica Ceca** ha stabilito che i tribunali ordinari che esaminano le richieste di liberazione condizionale devono motivare adeguatamente le loro decisioni. In **Russia**, le modifiche al Codice penale aumentano fino a due terzi la durata della pena minima da scontare prima che i detenuti condannati per reati particolarmente gravi possano chiedere la conversione della pena detentiva in una pena più leggera di "lavoro obbligatorio".

TORTURA ■ I tribunali **russe** continuano a tenere immuni gli agenti di custodia dalla responsabilità penale per la tortura dei detenuti, nonostante le recenti modifiche del Codice penale russo che puniscono la tortura da parte dei funzionari statali.

Leggi tutto il numero sul nostro sito web >>

Un ringraziamento speciale va ai nostri [membri e partner associati](#) per la stesura congiunta di questa newsletter!

**EUROPEAN
PRISON
LITIGATION
NETWORK**

www.prisonlitigation.org

21ter rue Voltaire

75011 Paris

France

contact@prisonlitigation.org

Questa newsletter è finanziata dall'Unione Europea, dall'UNAIDS e dal Robert Carr Fund. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea, della Commissione Europea, dell'UNAIDS o del Robert Carr Fund. Né l'Unione Europea, né la Commissione Europea, né l'UNAIDS, né il Robert Carr Fund possono esserne ritenuti responsabili.

